

REGIONE FRIULI – VENEZIA GIULIA

PROPOSTA DI INTESA TRA L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE E LE OO.SS DELL'AREA DEL COMPARTO SULL'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2006 – 2007 PRIMA "FASE"

PREMESSE

In data 31.12.2005 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del Comparto del SSR, composta di due documenti: il primo, sottoscritto il 9.02.2004 (recepito con delibera G.R. n. 524 dd. 5.03.2004) e disciplinante la prima fase dell'intesa e il secondo (recepito con delibera G.R. n. 3233 dd. 29.11.2004), sottoscritto il 10.11.2004, e regolante la seconda fase. L'intesa del 9.02.2004 si riferiva al biennio 2004/2005 e per ciascun anno aveva destinato € 15.000.000,00 all'area del personale del comparto per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività. In prima fase le parti, hanno correlato l'impiego di una parte delle risorse complessivamente attribuite per valorizzare il disagio legato al lavoro notturno e festivo, prevedendo all'uopo incentivi per il lavoro notturno e festivo, per il turno sulle 12 e 24 ore ed infine per il personale OTA /OSS, demandando ad una seconda fase l'utilizzo delle restanti risorse. Tale seconda fase (intesa del 10.11.2004), da un lato, ha stabilito di finalizzare le risorse attribuite nell'esercizio 2004 in correlazione ai principi ed obiettivi delineati dall'intesa regionale del 9.02.2004, dall'altro, ha regolamentato l'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2005, per le seguenti finalità:

1. realizzare il passaggio dalla categoria B, livello economico Bs, alla categoria C, di tutto il personale appartenente ai profili (ad esaurimento e non ad esaurimento) previsti dal CCNL 2002 – 2005, oltre al finanziamento già stabilito dal CCNL 19.04.2004;

Le parti hanno, quindi, quantificato in complessivi € 2.100.000,00 le risorse regionali aggiuntive deputate a realizzare detto passaggio, stabilendo al contempo che tale importo, a decorrere dall'esercizio 2005, veniva detratto dall'importo complessivo di € 15.000.000,00 di risorse regionali aggiuntive che è stato destinato alle Aziende sanitarie della Regione per l'esercizio 2005.

2. "congelare" dalle risorse del 2005, l'importo complessivo di € 1.400.000,00 necessario alla copertura del fabbisogno stimato per l'indennità di assistenza domiciliare dalle Aziende sanitarie territoriali, a seguito del riconoscimento dell'indennità domiciliare ad opera dell'art. 26 CCNL 19.04.2004 e stante l'insufficienza dei finanziamenti contrattuali all'uopo destinati. Veniva, altresì, stabilito che dell'importo complessivamente congelato, una quota pari a presunti € 700.000,00 serviva per finanziare l'ADI per l'esercizio 2004 e una quota di pari importo serviva per finanziare il 2005.

Orbene, a seguito della definitiva applicazione, da parte delle Aziende ed Istituti della Regione, dell'intesa del 10.11.2004 disciplinante l'utilizzo delle risorse per l'esercizio 2005, è stato possibile quantificare con esattezza la quota di risorse regionali aggiuntive, complessivamente spettanti per l'esercizio 2005 alle Aziende ed Istituti del SSR, come da comunicazione dell'Assessore prot. n. 2486/D1/06 del 6.02.2006.

Questo ha consentito, fra l'altro di definire, la quantità di risorse regionali aggiuntive che, per le motivazioni meglio specificate nell'intesa del 10.11.2004, a regime devono essere detratte dall'importo di risorse complessivamente destinato per l'anno 2005 al personale dell'area del Comparto ad incremento dei fondi della produttività collettiva.

Ciò posto, rimangono in ogni caso ferme le opportunità contenute nella precedente intesa di incrementare la dotazione dei fondi aziendali di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. e dai nuovi contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come calati nei Piani attuativi aziendali.

Nello specifico, come verrà appresso evidenziato, risulta di immediata evidenza l'estrema criticità di gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie, collegato a carenza di figure professionali ed a difficoltà nell'introduzione di nuovi modelli organizzativi più coerenti alle tipologie di figure professionali disponibili.

Premesso un tanto la presente intesa conterrà indicazioni vincolanti su cui informare la destinazione di una parte dell'importo totale di risorse regionali aggiuntive la cui quantificazione sarà effettuata in una seconda fase, entro il 31.03.2006.

In particolare, si ritiene opportuno confermare alcune scelte già operate negli accordi precedenti, vale a dire destinare risorse per il disagio legato al lavoro notturno e festivo e consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato – diplomati universitari, fino alla definizione di protocolli di intesa che regolamentino aspetti istituzionali e organizzativi nonché il trattamento economico per detto personale, con istituti diversi dalle risorse regionali aggiuntive.

La presente intesa, definisce, quindi, **le quote spettanti a ciascuna azienda per dette finalità sulla base dell'importo speso e rendicontato nell'esercizio 2004.**

L'adeguamento di eventuali in capienze di tali importi per le finalità sopradescritte saranno finanziate nella seconda fase.

E', altresì, demandata ad una fase successiva la puntuale quantificazione delle ulteriori quote di risorse regionali aggiuntive spettanti a ciascuna Azienda sanitaria ed Istituto della Regione nonché l'individuazione di eventuali obiettivi cui correlare le risorse assegnate oltre che le modalità della loro distribuzione.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento vuole riferirsi e regolamentare la generalità delle integrazioni finanziarie dal parte della Regione nei confronti delle Aziende Sanitarie.

La presente integrazione trova fondamento giuridico nel contesto della piena e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità alla Regione Friuli Venezia Giulia – dai seguenti riferimenti normativi:

art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;

art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;

art. 10, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 19 dicembre 1996, n. 49 e successive modificazioni;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto sanità.

OBIETTIVI

In linea generale, è dato rilevare che nel Comparto, l'area che presenta maggiore criticità è quella del personale che opera in servizi la cui organizzazione del lavoro prevede un'articolazione degli orari su più turni.

Valutate le situazioni collegate si ritiene, quindi, opportuno confermare le scelte già

operate negli accordi precedenti che già destinavano risorse, evidenziando il particolare disagio legato al lavoro notturno e festivo.

PERSONALE DISTACCATO – CORSI DI LAUREA AREA SANITARIA

Si confermano, per l'esercizio 2006, le modalità di cui ai punti 2), e 3) dell'accordo sindacale sottoscritto il 1.04.2004 (ad integrazione dell'intesa regionale sulle risorse aggiuntive del 12.05.2003 – e documento allegato sub A), specificando quanto segue:

b) le risorse regionali aggiuntive attribuite al personale interessato sono vincolate all'obiettivo di tutoraggio e coordinamento dei corsi di laurea sanitari e non a specificazioni di ulteriori obiettivi o progetti incentivati.

IMPIEGO RISORSE (PRIMA FASE)

Sulla base di quanto sopra, le Aziende dovranno utilizzare i fondi assegnati per risolvere le seguenti priorità contestualmente alla riorganizzazione del lavoro:

INCENTIVO PER IL LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Viene riconfermato, per gli esercizi 2006 e 2007, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'importo dell'incentivo regionale secondo il valore stabilito con la precedente intesa del 9.02.2004 (decurtato nella misura pari all'aumento dell'indennità del lavoro notturno e festivo che è stato previsto dal CCNL 19.04.2004) e pertanto:

€ 9,71 per ciascun turno notturno di effettivo servizio;

€ 5,42 per ciascun turno festivo di effettivo servizio.

INCENTIVO TURNO

Viene riconfermato, altresì, a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'incremento dell'indennità giornaliera del personale che svolge l'attività in servizi articolati su due e tre turni nei medesimi valori e cioè:

€ 1,00 per ciascuna giornata di effettivo servizio su due turni;

€ 4,49 per ciascuna giornata di effettivo servizio su tre turni.

Per quanto concerne l'incentivo per il personale che svolge l'attività sui due turni si mantengono gli accordi di miglior favore già sottoscritti nel 2003 e si possono prevedere nelle altre aziende, laddove non esistenti, anche incentivi superiori, e comunque complessivamente non maggiori a € 2,07, compatibilmente alle risorse assegnate a ciascuna azienda.

INCENTIVI PERSONALE OTA/OSS

Si riconferma anche per gli esercizi 2006 e 2007 a decorrere dal 1° gennaio 2006, nei confronti del personale OTA e OSS che presta servizio nelle terapie intensive, sub – intensive, sale operatorie, servizi di nefrologia – dialisi e servizi di malattie infettive viene riconosciuto il seguente incentivo:

€ 1,50 per ciascuna giornata di effettivo servizio per il personale OTA;

€ 2,58 per ciascuna giornata di effettivo servizio per il personale OSS.

PERSONALE DISTACCATO CORSI DI LAUREA AREA SANITARIA

I benefici economici (tetti annui di retribuzione accessoria), previsti per i coordinatori (€ 8.000,00) e i tutor di 1° livello (€ 7.000,00) per vengono confermati anche per l'esercizio 2006.

La quantificazione delle quote spettanti alle varie Aziende per il riconoscimento di tali risorse al personale interessato è quantificata nella tabella allegata alla presente intesa, sulla base dell'importo speso e rendicontato nell'esercizio 2004.

L'adeguamento di eventuali incapienze di tali importi per la finalità sopradescritta saranno finanziate nella seconda fase.

RISORSE DISPONIBILI

La presente intesa si riferisce al biennio 2006 e 2007.

Gli importi assegnati anticipano eventuali incrementi dell'indennità per turni notti e feste o comunque collegate ai punti 1, 2, 3 di cui sopra che saranno previste dal rinnovo dei CCNL. Le risorse che si renderanno disponibili saranno utilizzate per ulteriori finalità.

L'Assessore

Le OO.SS

FP CGIL

UIL FPL

FPS

F.S.I.

FIALS